

La Corte dei Conti conclude sullo scempio del Parco d'Abruzzo

Accusati prefetto, sindaco e la Cassa del Mezzogiorno

GABRIELE PESCATORE, presidente della Corte dei Conti, ha concluso il giudizio di responsabilità amministrativa promosso contro Luigi Tavanti...

Il prefetto dell'Aquila, il sottosegretario di Stato del Ministero dell'Agricoltura e Foreste, sotto Morici; il sindaco del comune di Lacco dei Marsi, Mario Spallone; i componenti la commissione edilizia comunale; i componenti la giunta provinciale amministrativa e l'ispettore dipartimentale...

Ville e strade al posto del verde

Questa è la decisione della Corte dei Conti, dopo il giudizio di responsabilità amministrativa promosso contro Luigi Tavanti...

disegno valore naturale e paesistico, che ha consentito di pregiudicare la bellezza panoramica della località nonostante l'esperto divieto previsto dalla legge...

di dopo molti anni di polemica, anche il comune cittadino si era battuto perché la gru-coiata di cemento non invadesse il parco. Si era parlato di parcosi molto influenti...

Primo incontro ieri a Palazzo Chigi tra governo e regioni

Una collaborazione difficile

ROMA. I presidenti delle giunte regionali si sono incontrati ieri con il presidente del Consiglio e il ministro Morici, per la prima volta dopo il 15 giugno.

nelle grandi scelte della politica economica regionale, ed un'azione generale dei rapporti finanziari tra il centro e la periferia. Non ci contrapposizioni al potere centrale...

Molti problemi sul tavolo della trattativa

di Miriam Mafai

IL PRIMO ad arrivare alle ore 14 precise, a Palazzo Chigi, è stato Lelio Lagorio, presidente della giunta regionale toscana. E' il primo incontro che abbiamo con il presidente del consiglio dopo il 15 giugno...

regionali. Le leggi quando attraverso le quali avvenga il passaggio dei poteri dalla autorità centrale a quelle periferiche, sono state ritenute gravemente carenti dalla regione. Al discorso è quindi tenuto aperto. Altrettanto aperto il discorso dei rapporti tra regioni e parlamento.

partito, per questo, delle critiche di una vera e propria «terra canna», che al viene ad aggiungere a quella dei deputati ed al senato; una terza camera che intende far sentire la sua opinione, tanto più rilevante in quanto espone, generalizzata, in modo unitario.

All'ordine del giorno dell'incontro tutte le istanze dei rapporti tra governo e regioni. Il centro si è detto e contrariato. Tutta la prima legislatura regionale è stata impegnata a definire, attraverso la elaborazione degli statuti, le aree di rispettiva competenza e le modalità di intervento del gover-

collezione quali di venire regolarmente consultati, anche se si sa che non siamo di loro spontanea competenza. Di fatto, in questo modo, essi si collocano come un nuovo interlocutore nella attività di governo in materia di politica economica, energetica, fiscale. Su questa questione si è stabilita una robusta unità degli enti regionali, che si presentano al tavolo della trattativa con il governo non con differenzialismi, al di là delle diverse maggioranza sulle quali si fondano i rispettivi governi. Qualunque ha

partito, per questo, delle critiche di una vera e propria «terra canna», che al viene ad aggiungere a quella dei deputati ed al senato; una terza camera che intende far sentire la sua opinione, tanto più rilevante in quanto espone, generalizzata, in modo unitario.

I soldati democratici contro la repressione

ROMA. Novanta arresti nel 1975, di cui 25 nell'ultimo mese. Questo il cifre fornite dal Comitato centrale dei militati democratici in una conferenza stampa che si è tenuta ieri per denunciare l'atteggiamento della repressione nelle carceri. «E' la risposta dei vecchi militati democratici alla crescita di un movimento di massa che sta facendo vacillare il loro potere feudale», ha detto un soldato.

Del tono delle dichiarazioni però non è esente un percorso di repressione per i comunisti. Una donna è stata, una donna di militari, hanno affrontato tutti attacchi all'attuale regolamento militare. Una decisa contestazione è stata riservata alla banca di regolamento proposta dal ministro della Difesa Armando Spadolini.

Radio libere: il ministero continua la lotta

ROMA. Continua l'offensiva del ministero dell'Interno e Telecomunicazioni contro le radio libere, che sono ormai in Italia più di centomila. Il ministero ha deciso di intensificare le apparecchiature di Radio Marconi e di Radio Radio Uno. Alle loro due di apparecchiature già esistenti, il ministero ha destinato, per gli interventi di manutenzione, un centinaio di apparecchiature per la vigilanza dell'Int. Mi (contingente dello Stato per radio e teleselezione); dopo qualche settimana l'azienda gestisce la competenza anche di dispendio.

Il Comune di Napoli chiude il lager dei bambini

NAPOLI, 21. — IL COMUNE di Napoli ha raggiunto un accordo con l'armata per la chiusura di un lager di bambini di cui si sta occupando il comune di Baia. Il lager era in un edificio di un villaggio turistico ad oroscuro, i ragazzi venivano maltrattati. Il Comune ha ritirato i bambini, sono stati trasferiti nel comune di Baia. Il comune di Baia ha pagato la cura (2.000 lire al giorno) e ha finanziato gli interventi alla magistratura.

Sarebbe appoggiato anche dalle sinistre

Carraro (antimafia) candidato dc per la Consulta

LUIGI CARRARO, ordinario di diritto civile nell'Università di Roma, candidato dc per la Consulta. Carraro è stato candidato dalla Corte costituzionale. Questo candidato si è trovato nella DC perché vi sono molte opposizioni al nome di Bruno Buccheri. Carraro è stato candidato dalla Corte costituzionale. Questo candidato si è trovato nella DC perché vi sono molte opposizioni al nome di Bruno Buccheri.

rispetto il modo autoritario e fastoso con cui ha svolto quest'incarico di amministratore dei magistrati. Ma, a maggior ragione, Carraro potrebbe ottenere i voti del Pci e del Psi. Carraro è stato candidato dalla Corte costituzionale. Questo candidato si è trovato nella DC perché vi sono molte opposizioni al nome di Bruno Buccheri.

Premi per i grandi laicturni

I DEMOCRISTIANI non dimenticano mai i loro laicturni. Chi, in ossequio alla logica del potere, ha lasciato anche quando è stato presso di mira dalla stampa, stampa o politica premiata. Così senza vergogna Francesco Cattaneo come promosso sottosegretario nonostante fosse al centro di un pozzo di scandali. Oggi la Democrazia propone come suoi candidati alla Corte costituzionale il senatore Luigi Carraro. Evidentemente la presidenza della Commissione antimafia porta fortuna. Dispiace che nel candidato DC convergono anche le sim-

patie delle sinistre. Carraro è un galantuomo, dicono i loro comunisti e socialisti e toni di lavoro del super tribunale della magistratura contro di lui. I poteri facciotti sono pieni di denunce di boss mafiosi ma non trovano fuori nemmeno un nome grosso. I politici che su questo fenomeno scivolano hanno diritto di essere castigati. Carraro è un parlamentare, è uno studioso di diritto inaccettabile sotto il profilo scientifico, e non sarebbe infelice nemmeno gradito ai partiti di sinistra.

Bilancio dell'Anno Santo in Vaticano Pellegrini: 8 milioni

ROMA. Otto milioni di pellegrini, promessi da ogni parte del mondo, hanno riempito il Vaticano. Sono le cifre ufficiali fornite dal Comitato Centrale dell'Anno Santo. Il bilancio è stato di 8 milioni. Il bilancio è stato di 8 milioni.

questo preciso: quello di ripartire la carica di cardinali nel futuro pontificato che fra ventisette anni dovrebbe ripartire (come è tradizione) a Paolo VI ma è necessario che il papa (e il papa) si sia accorto che non mancano di un milione di uomini, con la vendita dei biglietti sacri, falsi naturalmente, e fabbricati per l'occasione. Non a se ancora se Paolo VI succederà la proposta è venuta ad andare contro la tradizione democristiana. Alla fine dell'Anno Santo, ad ogni modo, gli organizzatori sono soddisfatti. La grande macchina papale, nonostante le sue carenze, ha marciato bene nel piano turistico. Gli stessi di pellegrini gli alloggi sono stati ricavati perfino nel raggio di 80 chilometri da Roma.

Le sinistre chiedono che anche l'ONPI venga sciolto Fine di un altro ente utile

ORA BREGGIA sciogliere l'Opera Nazionale per i Ferocissimi d'Italia. Le chiedono i rappresentanti delle organizzazioni di sinistra, che hanno criticato il progetto di legge di legge. Il progetto di legge di legge. Il progetto di legge di legge.

che (un servizio di Andrei, all'epoca consigliere regionale pugliese e amico del ministro del Lavoro di Mario Luigi Barbaresi). L'ONPI ha oggi un bilancio di 20 miliardi di lire. Con le legge n. 70 dell'aprile scorso, l'ONPI fu costituito e con il titolo: «ONPI con sede in Roma». Con il decreto n. 1000 del 1974, l'ONPI fu sciolto e il suo patrimonio di 20 miliardi di lire fu trasferito all'Ente Cassa di Roma. L'ONPI fu sciolto e il suo patrimonio di 20 miliardi di lire fu trasferito all'Ente Cassa di Roma.

Il Parlamento ha definitivamente deciso lo scioglimento dell'ONPI. L'Ente Nazionale per l'Ambiente e gli Ordini dei Lavoratori Italiani e dello SPAU (Servizio per i Contadini Agricoli Italiani), tutti e tre ufficialmente controllati dalle democrazie cristiane. Con 2.500 dipendenti, 39 ore di riposo per settimana distribuito in otto fasce (12 nella prima), altri 3 gruppi scaglionati in fase di realizzazione (a Bassano del Grappa, Ortona, Santeramo, Sordani, Poggia, Mottola e Paternò) e 15.000 abitanti di lavoro hanno, l'ONPI, costituito un modo particolare di lavoro di scioglimento.